

Allegato B

Tutte le attività dettagliate e le corrispondenti spese presenti nel piano dei costi sono state inserite così come indicato e descritto nei seguenti documenti trasmessi dall'ATS:

- proposta tecnica Sopexa e relativo piano dei costi distinto per Paese target;
- relazione tecnica illustrativa allegata alla nota di integrazione ATS trasmessa con nota prot. Argea n. 33595 del 17/07/2017;
- nota di integrazione ATS trasmessa con nota prot. Argea n. 38287 del 07/08/2017.

Osservazione n. 1

- A) Le spese di animazione sono state ammesse al 50% in quanto da ricomprendere tra le attività di promozione di cui al paragrafo 9 d) del Bando, la cui intensità di aiuto per il mercato UE è pari al 50%.
- B) Le spese di pernottamento e vitto non sono state ammesse poiché non previste dal paragrafo 9 a) del Bando. In tale ambito sono previste le sole spese di viaggio.

Osservazione n. 2

Premessa

La spesa (Analisi della domanda di formaggi e pecorini + verifica prodotti punto vendita - Consulenza presso esperti e consumatori nei 5 paesi, analisi domanda, indagini dirette) è stata quantificata rispettando il rapporto utilizzato nella nota integrativa dell'ATS prot. Argea n. 38287 del 07/08/2017 tra la spesa di € 31.235,00 indicata a pagina 5 punto B) – MERCATO INTERNO - della stessa nota e la spesa complessiva richiesta per l'attività, ossia € 78.095,00. Tale rapporto, pari al 40%, è stato utilizzato per quantificare la quota parte per ciascuno dei Paesi target delle attività indicate dall'ATS nella stessa nota come "Consulenza presso esperti e consumatori nei 5 Paesi", che in tale documento costituisce una voce aggregata.

L'esame della documentazione agli atti permette di ricondurre la spesa in esame alle seguenti attività indicate a pag. 63 nella originaria proposta tecnica Sopexa al paragrafo "Fasi di attività":

1. analisi della domanda di formaggi e di pecorini;
2. verifica prodotti pdv (punti vendita oggetto di promozione).

Nella stessa pagina 63 della proposta Sopexa viene evidenziata la seguente terza fase, che nella sola parte "predisposizione dei documenti" appare riconducibile alle attività ammissibili ai sensi del paragrafo 9 b) del Bando Argea:

3. interpretazione dei dati/informazioni e predisposizione dei documenti.

Si sottolinea che nel budget di spesa proposto dall'agenzia Sopexa e scelto dalla Commissione ATS gli importi previsti per le tre fasi di attività sopra richiamate sono stati accorpati in un'unica voce ("Creazione contenuti informativi"), la medesima per tutti i Paesi target, seppure valorizzata con importi differenti.

Motivazione spesa non ammessa

Le attività sopra indicate ai punti 1 e 2 (che formano di fatto parte integrante dell'oggetto della fornitura indicata nella proposta dell'Agenzia Sopexa per tale attività) costituiscono, a tutti gli effetti, un'indagine di mercato orientata alla verifica della domanda/vendita dei prodotti e non alla predisposizione dei documenti informativi previsti al paragrafo 9 b) del Bando Argea, non risultando quindi spesa ammissibile ai sensi del Bando.

A margine di quanto sopra si evidenzia che i contenuti della proposta tecnica dell'Agenzia aggiudicataria (Sopexa) della procedura di selezione promossa dall'ATS, (attività e relativi budget di spesa indicati per le stesse), sono assimilabili ai preventivi di spesa indicati nel Bando Argea al paragrafo 8 (Modalità di esecuzione delle azioni), che prevede infatti quanto segue:

“L'organizzazione proponente seleziona uno o più organismi incaricati dell'esecuzione del programma di interventi attraverso una procedura competitiva non inficiata da conflitto di interessi. A tal fine la stessa organizzazione deve dimostrare di aver adottato una procedura di selezione basata sul confronto tra almeno 3 preventivi di spesa forniti da fornitori differenti riportanti nei dettagli l'oggetto della fornitura, procedendo quindi alla scelta di quello che, per parametri tecnico-economici, è ritenuto il più idoneo. Le offerte devono essere indipendenti (fornite da fornitori qualificati e differenti), comparabili e competitive rispetto ai prezzi di mercato”.

L'oggetto della fornitura in esame, indicato nelle 3 “Fasi di attività” della proposta tecnica di Sopexa, è stato valutato e prescelto dall'ATS attraverso la comparazione di n. 5 proposte progettuali pervenute a seguito dell'invito trasmesso ad altrettante agenzie di marketing per la procedura di selezione.

La Commissione ARGEA prende atto che, alle pagine 40 e ss. della relazione tecnica illustrativa del progetto (trasmessa in allegato alla nota ATS prot. n. 33595 del 17/07/2017), l'attività in esame è stata rielaborata come di seguito sinteticamente indicato:

FASE 1: consulenza con ricercatori, esperti nutrizionisti e esperti della distribuzione e ristorazione;
FASE 2: interpretazione dei dati/informazioni e predisposizione dei documenti.

Nell'ultima nota di integrazione trasmessa dall'ATS (prot. n. 38287 del 07/08/2017), emerge che la stessa Associazione Temporanea ha *“chiesto all'agenzia Sopexa di ridefinire le attività previste in fase progettuale, integrandole e arricchendole di ulteriori contenuti al fine di renderla compatibile e conforme al Regime di Aiuti.*

Al riguardo si desidera ricordare che la proposta dell'agenzia Sopexa è stata confezionata in base alle richieste, volutamente generiche, espresse dall'ATS tramite il Capitolato tecnico e che di conseguenza, pur senza stravolgere la proposta progettuale vincitrice della gara, si è ritenuto utile individuare con l'Agenzia delle attività più specifiche e consone al progetto ed al risultato atteso.

L'attività è stata quindi revisionata, passando da un'attività in 3 fasi:

- 1- Analisi della domanda di formaggi Pecorini*
- 2- Indagini dirette (buyer e consumatori)*
- 3- Interpretazione dati/informazioni e predisposizione documenti*

ad un'attività in 2 fasi, per la quale la fase relativa alle indagini dirette è stata incrementata con una ricerca presso il target dei nutrizionisti:

- 1- Indagini dirette (buyer, nutrizionisti e consumatori)*
- 2- Interpretazione dati/informazioni e predisposizione documenti*

Entrambe le attività sono imprescindibili e legate fra di loro, in quanto la redazione dei documenti potrà essere realizzata solo sulla base della raccolta dei contenuti fattuali”.

La richiesta di ridefinizione delle attività formulata all'agenzia Sopexa dall'ATS, "al fine di renderla compatibile e conforme al Regime di Aiuti", contiene in sé l'evidenza che presso l'ATS, all'atto di formalizzazione di tale richiesta, era già maturata la consapevolezza che le attività previste ai punti 1 e 2 della proposta tecnica originaria Sopexa non fossero compatibili e conformi al regime di aiuti oggetto del Bando Argea.

La Commissione ARGEA evidenzia che le attività in esame non possono essere modificate successivamente all'aggiudicazione definitiva effettuata a seguito della procedura di selezione, poiché costituiscono parte integrante di un documento assimilabile a un preventivo di spesa, che è già stato valutato e prescelto dall'ATS attraverso la comparazione dello stesso con gli omologhi di altre 4 proposte presentate da altrettante agenzie invitate alla selezione.

Si rammenta, inoltre, che la valutazione della comparabilità dei preventivi è stata effettuata, dalla Commissione di Valutazione ATS, attraverso l'attribuzione di coefficienti di valutazione e relativi punteggi su una molteplicità di aspetti delle proposte tecniche ed offerte economiche pervenute a valere sulla procedura di selezione posta in essere dall'ATS per la scelta dell'organismo di esecuzione del programma. Tale scelta ha, pertanto, carattere vincolante in termini di definizione di attività e relative voci di costo, dal momento che è strettamente legata alle stesse attività e alle spese presenti nella domanda di aiuto.

In aggiunta, si evidenzia quanto segue:

L'esame del capitolato tecnico trasmesso dall'ATS alle agenzie invitate alla procedura di selezione prevede, a pag. 2 sotto la voce "Strategia", quanto segue:

"definizione della strategia di comunicazione, del key visual distintivo del programma, ricerche di mercato e altro necessario"

La Commissione ARGEA prende, inoltre, atto che l'espressa indicazione della voce "ricerche di mercato" quale attività ammissibile nell'ambito della procedura di selezione, è espressione della volontà dell'ATS, *ab origine*, di porre comunque in essere tale attività.

A conferma di quanto sopra si precisa che l'esame dei documenti trasmessi dall'ATS, in allegato alla nota integrativa prot. Argea n. 33595 del 17/07/2017, permette di evidenziare che le aziende individuate per la selezione sono state invitate via mail nel periodo temporale 20/02/2017 – 01/03/2017, allegando una serie di documenti, tra i quali anche il capitolato tecnico sopra citato. Successivamente, in data 08/03/2017, l'ATS ha inviato al Servizio Istruttorie Argea una mail contenente, tra l'altro, la richiesta seguente:

"Sarebbe inoltre opportuno realizzare un'eventuale indagine preliminare di mercato (come prima attività del primo anno) per avere quadro sul grado di conoscenza prodotti coinvolti nei mercati obiettivo del programma, e poter poi valutare meglio i risultati ottenuti alla conclusione del progetto".

A tale richiesta ha fatto seguito il riscontro Argea (nota prot. n. 13792 del 22/03/2017), nel quale tale attività non è stata ritenuta ammissibile poiché non prevista dal Bando tra i costi ammissibili.

Osservazione n. 3

Tutte le attività e relative spese inserite in domanda di aiuto riferibili al paragrafo 9 b) del Bando Argea (es: creazione visual, materiale di comunicazione, etc.) dovranno essere attinenti esclusivamente a quanto previsto dallo stesso paragrafo 9 b) (*pubblicazioni su carta -cataloghi, manifesti, pieghevoli, opuscoli- e per via elettronica (siti internet) destinate a **fornire informazioni di carattere tecnico e scientifico sui prodotti lattiero-caseari ovini a DOP della Sardegna***).

Si sottolinea inoltre che la Commissione Argea non ha valutato l'ammissibilità delle "ipotesi di logo, esempi di utilizzo e key visual" del materiale presente alle pagine 31 e ss. della proposta progettuale dell'agenzia Sopexa, poiché la valutazione delle bozze del materiale, che dovranno essere trasmesse successivamente, sarà oggetto di valutazione ai sensi del paragrafo 10 del Bando.

Osservazione n. 4

A) Motivazione riduzione aiuto

La spesa è ammessa ma il relativo aiuto è ammissibile al 50% in quanto attinente a un servizio fotografico per la realizzazione di un ricettario da inserire all'interno di una brochure a contenuto tecnico-scientifico. Il ricettario è considerato attività promozionale -paragrafo 9 d) del Bando Argea-, per cui la spesa viene mantenuta nel piano dei costi nel punto b) ma considerata attività promozionale (con intensità aiuto pari al 50%).

B) Nonostante l'inserimento delle spese per "creazione di 16 ricette" e "realizzazione di foto di ricette" nella voce di spesa attinente al paragrafo 9 del Bando, le stesse attività sono considerate attività promozionali e non è stata modificata l'intensità dell'aiuto, in quanto per i Paesi terzi risulta essere la stessa.

Osservazione n. 5

A) Motivazione riduzione aiuto

Le spese relative al catering/rinfresco sono considerate un'attività promozionale nell'ambito dell'evento stampa in esame a condizione che, in fase di rendicontazione, sia data evidenza del carattere promozionale dell'iniziativa. Dovranno pertanto essere rispettate tutte le disposizioni previste dal Bando Argea, in ordine ai prodotti da promuovere e secondo le specifiche indicazioni di cui al paragrafo 9 d) dello stesso Bando.

L'aiuto è ammissibile al 50% (promozione Paesi UE).

B) Le spese relative al catering/rinfresco sono considerate un'attività promozionale nell'ambito dell'evento stampa in esame, a condizione che in fase di rendicontazione sia data evidenza del carattere promozionale dell'iniziativa. Dovranno pertanto essere rispettate tutte le disposizioni previste dal Bando Argea, in ordine ai prodotti da promuovere e secondo le specifiche indicazioni di cui al paragrafo 9 d) dello stesso Bando.

L'aiuto è ammissibile all'80% (promozione USA)

Osservazione n. 6

Motivazione spese non ammesse

Il concorso a premi presso le formaggerie e i rivenditori in Francia (voce di spesa "incentive") non è prevista tra le spese ammissibili per le attività di promozione di cui al paragrafo 9 d) del Bando. I premi simbolici fino a un valore di euro 1.000 per premio e per vincitore di un concorso sono previsti nell'ambito delle attività di cui al paragrafo 9 a) del Bando.

Osservazione n. 7

Rimodulazione spese fidejussione

Le spese relative alla fidejussione sono state rimodulate sulla base del contributo concesso, mantenendo inalterati i rapporti indicati nel prospetto comparativo presente a pagina 17 della Relazione tecnica illustrativa del progetto, trasmessa in allegato alla nota integrativa ATS prot. Argea n. 33595 del 17/07/2017.

A seguito di tale rimodulazione, la spesa ammessa è stata quantificata in € 5.774,82 e il relativo contributo in € 4.388,86.

La Commissione di valutazione

Dr. Nicola Delpiano - Presidente _____

Franco Fiori - Componente _____

Marcello Piras - Componente _____